



Al Sindaco del Comune di Foligno dottor avvocato Stefano Zuccarini

All'assessore dott.ssa Elisabetta Ugolinelli

Alla dott.ssa Monia Roscini

Oggetto: Richiesta di contributo

Si comunica che, a partire dall'a.s. 2025-2026, l'Istituto Comprensivo Foligno 1 intende avviare un percorso che permetterà alla scuola dell'Infanzia di Borroni di acquisire lo status di "scuola d'infanzia ad indirizzo musicale" grazie ad una serie di interventi formativi, eventi musicali e applicazione di protocolli operativi.

Si tratta di una "curvatura" didattica innovativa e sperimentale che ogni scuola d'infanzia italiana, salvo determinati requisiti, può adottare.

Le scuole d'infanzia ad indirizzo musicale sono realtà educative che valorizzano la musica e la utilizzano come strumento per favorire apprendimento, esperienza sociale ed azione pedagogica.

Nell'ambito del Sistema Integrato 0-6, l'**integrazione della musica nella didattica quotidiana** rappresenta un approccio innovativo e potente per favorire lo sviluppo olistico del bambino. In questo articolo esploriamo le molteplici potenzialità di una didattica che incorpora sistematicamente l'educazione musicale, evidenziando l'importanza di sensibilizzare istituzioni e genitori su questa curvatura didattica all'avanguardia. Partendo dalla premessa dei benefici della Musica nei contesti educativi e non, esploriamo come concretamente le scuole SIIMUS realizzano l'innovativa curvatura didattica musicale.

I principali benefici

Molti studi neuroscientifici hanno dimostrato che l'esposizione precoce alla musica stimola lo sviluppo cerebrale, potenziando le connessioni neuronali responsabili del linguaggio, della memoria e delle abilità spaziali. L'integrazione della musica nella didattica quotidiana non solo arricchisce l'ambiente di apprendimento, ma fornisce anche stimoli multisensoriali che favoriscono la plasticità cerebrale durante le fasi critiche dello sviluppo infantile.

Le ricerche condotte da neuroscienziati come il **Dr. Gottfried Schlaug** dell'Università di Harvard hanno evidenziato come la pratica musicale precoce possa influenzare positivamente lo sviluppo del

corpo calloso, la struttura cerebrale che collega i due emisferi. Questo potenziamento delle connessioni inter-emisferiche si traduce in una maggiore capacità di elaborazione delle informazioni e in un miglioramento delle funzioni cognitive generali. Inoltre, studi condotti presso l'Università di Southern California hanno dimostrato che l'educazione musicale nella prima infanzia può accelerare lo sviluppo cerebrale, in particolare nelle aree associate all'elaborazione del linguaggio e alla lettura. Questi risultati suggeriscono che l'integrazione della musica nel curriculum educativo può avere effetti positivi a lungo termine sulle capacità cognitive e accademiche dei bambini.

La didattica integrata con la musica offre un terreno fertile per lo **sviluppo di competenze trasversali essenziali**. L'ascolto attivo, la coordinazione motoria, la capacità di lavorare in gruppo e l'espressione emotiva sono solo alcune delle abilità che vengono naturalmente potenziate attraverso le attività musicali. Questi benefici si estendono ben oltre l'ambito musicale, influenzando positivamente l'apprendimento in tutte le aree curriculari.

Le attività musicali richiedono un alto livello di **attenzione e concentrazione**. I bambini imparano a distinguere ritmi, melodie e timbri diversi, sviluppando così la capacità di ascoltare attentamente e di discriminare tra stimoli sonori. Queste abilità si traducono in una maggiore capacità di concentrazione anche in altri contesti di apprendimento.

La pratica di strumenti musicali, anche semplici, e le attività di movimento associate alla musica favoriscono lo **sviluppo della coordinazione motoria fine e grossolana**. I bambini acquisiscono una maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità espressive, migliorando al contempo la loro capacità di sincronizzazione e ritmo.

Le esperienze musicali di gruppo, come il canto corale o l'esecuzione di semplici ensemble, insegnano ai bambini l'importanza della **collaborazione e del lavoro di squadra**. Imparano a sincronizzarsi con gli altri, ad ascoltare e rispettare i contributi altrui, sviluppando così importanti competenze sociali e collaborative.

La musica è un potente mezzo di **espressione emotiva**. Attraverso l'esplorazione musicale, i bambini imparano a riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni in modo costruttivo. Questo processo contribuisce allo sviluppo dell'intelligenza emotiva, una competenza fondamentale per il successo personale e sociale.

La musica, linguaggio universale, si rivela uno strumento potente per promuovere l'inclusione e **valorizzare la diversità culturale**. Le attività musicali creano un ambiente in cui ogni bambino può esprimersi liberamente, indipendentemente dalle sue capacità linguistiche o background culturale. Questo aspetto è particolarmente rilevante nel contesto educativo contemporaneo, sempre più caratterizzato dalla multiculturalità.

La musica si è dimostrata particolarmente efficace nell'inclusione di bambini con **bisogni educativi speciali**. Le attività musicali possono essere facilmente adattate per accogliere diverse abilità e stili di apprendimento, offrendo a tutti i bambini la possibilità di partecipare e di sentirsi valorizzati.

Per attivare il Progetto sopra descritto l'Istituto Comprensivo Foligno 1 si è affiliato a SIIMUS

In Italia, le Scuole d'Infanzia ad Indirizzo Musicale (SIIMUS) stanno emergendo come un modello di eccellenza nell'implementazione di questa didattica innovativa. Operando sia nelle scuole pubbliche che in quelle paritarie e private, SIIMUS sta ottenendo risultati notevoli, dimostrando come l'**integrazione sistematica della musica** possa trasformare l'esperienza educativa nella fascia 0-6.

Il modello SIIMUS, che permette alle scuole di realizzare una **curvatura didattica musicale**, va oltre la semplice introduzione di lezioni settimanali di musica nel curriculum. Le attività musicali sono integrate in modo trasversale in tutte le aree di apprendimento, creando un ambiente educativo ricco e stimolante. Questo approccio permette ai bambini di sperimentare la musica come parte integrante della loro quotidianità scolastica, piuttosto che come un'attività isolata e separata.

Le scuole SIIMUS utilizzano metodologie innovative che combinano approcci pedagogici consolidati, in primis la metodologia Orff-Schulwerk, con tecniche moderne di insegnamento. Questo approccio pone l'accento sull'esplorazione attiva, la creatività e l'espressione personale attraverso la musica.

Un aspetto cruciale del successo delle scuole affiliate SIIMUS è l'investimento nella **formazione continua degli educatori**. Gli insegnanti di classe vengono formati non solo nelle competenze musicali specifiche, ma anche nell'integrazione efficace della musica in tutte le aree curriculari. Questo approccio garantisce che la musica non sia vista come una materia a sé stante, ma come uno strumento pedagogico trasversale.

Nel corso dell'anno scolastico, i bambini hanno l'opportunità di vivere una ricca varietà di esperienze significative e coinvolgenti, che arricchiscono il loro percorso educativo in modo unico. Tra queste, spiccano i *Concerti Didattici Esperienziali* ®, dove la musica diventa un veicolo di apprendimento attivo; le Favole Musicali animate da orchestrali dal vivo, che fondono narrazione e melodia in un'esperienza immersiva; le lezioni a porte aperte (*Coccole Musicali* ®), che invitano i genitori a partecipare attivamente al processo educativo dei loro figli; e i Contest e momenti di scambio culturale, che stimolano la creatività e l'apertura verso diverse prospettive.

Queste esperienze formative non sono semplici attività extracurricolari, ma costituiscono parte integrante dell'innovativo impianto didattico SIIMUS. A differenza delle tradizionali programmazioni scolastiche, che spesso propongono progetti isolati e fini a se stessi, SIIMUS integra queste attività in modo organico nel percorso di apprendimento. Ciò permette ai bambini di vivere momenti speciali e formativi che vanno oltre la routine scolastica, contribuendo a uno sviluppo più completo e stimolante delle loro capacità cognitive, emotive e sociali.

I risultati ottenuti dalle scuole affiliate SIIMUS sono estremamente incoraggianti. I bambini che partecipano ai programmi mostrano non solo un miglioramento nelle competenze musicali, ma anche progressi significativi nelle abilità linguistiche, logiche e socio-emotive. Inoltre, il **feedback dei genitori e degli educatori è estremamente positivo**, evidenziando un aumento della motivazione e del coinvolgimento dei bambini nell'apprendimento generale.

Nonostante i benefici evidenti, l'implementazione di una didattica integrata con la musica presenta alcune sfide. La formazione degli educatori, l'adeguamento degli spazi e l'acquisizione di risorse specifiche richiedono un investimento. Tuttavia, i risultati ottenuti dalle scuole SIIMUS dimostrano che questi sforzi sono ampiamente ripagati in termini di qualità educativa, sviluppo dei bambini ed incremento iscrizioni.

Una delle sfide principali è la necessità di fornire una formazione adeguata agli educatori. Molti insegnanti potrebbero non avere un background musicale formale e potrebbero sentirsi inizialmente inadeguati nell'integrare la musica nella loro pratica quotidiana. SIIMUS sviluppa programmi di formazione completi e propedeutici che non solo insegnano le competenze musicali di base, ma anche come utilizzare **la musica come strumento pedagogico** in tutte le aree curriculari.

In alcuni casi, e sempre più raramente, emergono anche resistenze da parte di educatori, amministratori o genitori che non comprendono pienamente i benefici dell'educazione musicale integrata. È fondamentale sviluppare strategie di comunicazione efficaci per educare tutte le parti interessate sui vantaggi a lungo termine di questo approccio. SIIMUS, come anche altri enti, porta avanti un lavoro di divulgazione e sensibilizzazione su tutto il territorio nazionale.

Dunque, è fondamentale sensibilizzare sia le istituzioni sia i genitori sull'importanza di questo approccio didattico. Le istituzioni devono essere incoraggiate a investire in programmi di formazione per gli educatori e a fornire le risorse necessarie per l'implementazione di curricula musicali integrati. Parallelamente, è cruciale educare i genitori sui benefici a lungo termine dell'educazione musicale precoce, promuovendo il loro coinvolgimento attivo nel processo educativo.

Le istituzioni educative, a livello locale e nazionale, devono essere informate sui risultati delle ricerche che dimostrano i benefici dell'educazione musicale integrata. È importante promuovere politiche che sostengano l'implementazione di questi programmi, inclusi finanziamenti dedicati e linee guida curriculari che valorizzino l'educazione musicale.

Un'altra delle principali sfide è il **coinvolgimento attivo dei genitori**. Quest'ultimi svolgono un ruolo cruciale nel sostenere e rafforzare l'educazione musicale dei loro figli, specie nell'impianto didattico proposto da SIIMUS. Si organizzano infatti incontri informativi, lezioni a porte aperte ed eventi che coinvolgono i genitori, dimostrando loro come possono supportare l'apprendimento musicale dei loro figli anche a casa. Questo include anche suggerimenti per attività musicali familiari, consigli sull'ascolto musicale consapevole e informazioni sui benefici a lungo termine dell'educazione musicale precoce.

Le scuole SIIMUS, inoltre, possono cercare collaborazioni con istituzioni musicali locali, come conservatori, scuole di musica o orchestre, per arricchire ulteriormente l'esperienza musicale dei bambini. Queste partnership possono offrire opportunità come concerti didattici, visite di musicisti professionisti o progetti di mentoring.

La didattica integrata con la musica rappresenta un'opportunità straordinaria per arricchire l'esperienza educativa nella fascia 0-6. **L'approccio pionieristico delle scuole SIIMUS** sta dimostrando come questa curvatura possa essere implementata con successo, offrendo un modello replicabile su scala nazionale. Investire in questa direzione significa investire nel futuro dei nostri bambini, dotandoli degli strumenti necessari per affrontare le sfide del XXI secolo con creatività, flessibilità e competenza emotiva. Questo può tradursi in adulti più aperti, curiosi e rispettosi delle diverse espressioni culturali, contribuendo a una società più armoniosa e inclusiva.

L'adozione diffusa di una didattica integrata con la musica non è solo auspicabile, ma necessaria per garantire un'educazione all'avanguardia, capace di coltivare il potenziale completo di ogni bambino. È

tempo che istituzioni, educatori e genitori uniscano le forze per rendere questa visione una realtà concreta in ogni scuola d'infanzia italiana.

In un mondo in rapida evoluzione, dove le competenze richieste cambiano costantemente, l'educazione musicale integrata offre un approccio flessibile e completo allo sviluppo infantile. Non si tratta semplicemente di insegnare musica, ma di utilizzare la musica come strumento per insegnare la vita, promuovere la crescita personale e coltivare le menti del futuro.

Le scuole SIIMUS stanno aprendo la strada a questa rivoluzione educativa, dimostrando che è possibile trasformare l'ambiente scolastico in un luogo dove l'apprendimento, la creatività ed il piacere di imparare si fondono armoniosamente anche e soprattutto grazie alla Musica.

Per l'adesione al Progetto l'Istituto dovrà sostenere i seguenti costi:

euro 1.000,00 (mille) + iva per anno scolastico

euro 20,00 (venti) per anno scolastico (costo a carico delle famiglie)

euro 538,02 una tantum per targhe informative

euro 1.000 circa una tantum per l'acquisto di strumenti musicali

Si chiede pertanto di poter contribuire alle spese che l'Istituto dovrà sostenere.

A questo proposito si comunica che l'indirizzo musicale sarà attivato a partire da settembre 2025 e l'inaugurazione ufficiale si svolgerà nello stesso mese (all'evento sarà cosa gradita la partecipazione dell'Amministrazione Comunale, seguirà invito)

Il Consiglio di Istituto ha espresso parere favorevole alla proposta di attribuire al plesso un'intitolazione e, vista la curvatura attivata, il nome proposto è "Il flauto magico".

Confidando sulla Vostra sensibilità e sperando che il Progetto proposto possa essere gradito, nell'ottica di offrire una sempre maggiore qualità dell'offerta formativa dei servizi alla prima infanzia, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Grazia Maria Cecconi**